

DELIBERAZIONE N. 2

AB/vc

Oggetto: nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione ai sensi della legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

L'anno duemilaquattordici, il giorno 6 del mese di febbraio

Il Presidente

VISTO lo Statuto della LILT e in particolare l'Art. 7 (Compiti del C.D.N. e funzionamento) dove al comma 2 lettera a) "fissa le direttive generali dell'attività della LILT, indica le priorità ed emana le conseguenti direttive generali per l'azione amministrativa, verificando la rispondenza dei risultati alle direttive generali impartite avvalendosi del servizio di controllo dell'organo monocratico";

VISTA la legge 06/11/2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 1 comma 7 della predetta legge che prevede la nomina, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATA, inoltre, la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 25/01/2013 che fornisce alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, le prime indicazioni in merito all'applicazione della citata Legge n. 190/2012;

CONSIDERATO che detta Circolare, in particolare, si sofferma sulla figura del citato Responsabile della prevenzione della corruzione, esaminandone - fra l'altro - la competenza per la nomina, i requisiti, la durata dell'incarico, le funzioni, le responsabilità ed il raccordo con gli altri uffici dell'amministrazione;

VISTA la delibera CIVIT n. 72/2013 "Approvazione del Piano nazionale Anticorruzione" contenente le direttive alle pubbliche amministrazioni per l'applicazione delle misure di prevenzione, tra cui quelle obbligatorie per legge;

PRECISATO che i principali compiti facenti capo al Responsabile della prevenzione della corruzione riguardano essenzialmente:

- l'elaborazione della proposta di piano della prevenzione della corruzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ogni amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 8 L. 190/2012), nei contenuti, che

caratterizzano anche l'oggetto dell'attività del responsabile, sono indicati nell'art. 1, comma 9 L. 190/2012;

- la definizione di appropriate procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8 L. 190/2012);
- la verifica dell'attuazione del piano, nonché la proposta di modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nella attività dell'Amministrazione (art. 1, comma 10, lett. a L. 190/2012);
- la verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b L. 190/2012);
- l'individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c L. 190/2012);
- la pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, della relazione recante i risultati dell'attività svolta e relativa trasmissione all'organo di indirizzo politico (art. 1, comma 14 L. 190/2012);

VISTO il decreto ministeriale del 2 ottobre 2013 con il quale è stato costituito il nuovo Consiglio Direttivo Nazionale della LILT;

VISTA la Deliberazione del citato CDN n. 2 del 26 novembre 2013 con la quale è stato nominato il nuovo Direttore Generale della LILT;

VISTA la nota del Presidente Nazionale della LILT inviata alla CIVIT con raccomandata A/R il 19/04/2013 prot. n. 2013U0001299 con la quale viene individuato quale responsabile della prevenzione e della corruzione il Rag. Davide Rubinace – funzionario amministrativo della LILT in qualità di facente funzioni di Direttore Generale;

RAVVISATA la necessità – in ragione di quanto sopra argomentato – di provvedere alla nomina di un altro Responsabile della prevenzione e della corruzione della LILT;

RITENUTO di nominare Responsabile della prevenzione e della corruzione il Dott. Roberto Noto, quale Direttore Generale della LILT;

DATO ATTO che l'incarico sopra richiamato, come precisato dalla richiamata circolare 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, si configura come incarico aggiuntivo a quello attualmente svolto dal dott. Roberto Noto – senza oneri aggiuntivi – e che la durata dello stesso è di tre anni;

DATO ATTO, altresì, che alla scadenza dell'incarico si provvederà alla nomina di altro dipendente della LILT, in conformità al principio di rotazione/alternanza all'incarico di che trattasi;

PRECISATO che al Responsabile della prevenzione della corruzione sono affidate tutte le funzioni previste dalla normativa sopra citata, a cui si fa integrale richiamo;

PRECISATO, altresì, che il Responsabile della prevenzione della corruzione si avvarrà, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni, del supporto e della collaborazione dei referenti degli uffici della LILT, dal medesimo ritenuti interessati per le attività finalizzate a predisporre il Piano Triennale e per l'attuazione delle ulteriori attività che saranno declinate nel medesimo Piano;

Tutto ciò premesso,

delibera:

- Nominare quale nuovo responsabile della prevenzione della corruzione della LILT, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, il dott. Roberto Noto, attuale Direttore Generale della LILT;
- Configurare tale incarico quale aggiuntivo a quello attualmente espletato dal dott. Roberto Noto, con durata di tre anni, a decorrere dalla data del presente atto;
- Dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in materia di riservatezza;
- Incaricare l'ufficio Affari Generali di comunicare la presente nomina alla Commissione indipendente per la valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.), quale Autorità nazionale anticorruzione, per la pubblicazione sul sito istituzionale della LILT, nonché per gli ulteriori incombeni di competenza;

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Schittulli

